



**PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE**

ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015, è pubblicata in data odierna all'Albo di questa Sezione dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi.

Modugno,

Il Responsabile della pubblicazione
Sig. Nicola Cassano

Codifica adempimenti l.r. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Sezione
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PO FESR 2014-2020 <input checked="" type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
D.lgs. 14 marzo 2013 n°33	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

N. 353 del 16-10-2019
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 026 - PRC/DIR/2019/00 353

OGGETTO: CUP: B38D19000990002 - Approvazione schema di Accordo tra Regione Puglia, Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Ricerca per la Protezione Idro-geologica e Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per le attività necessarie allo svolgimento degli "Studi di Microzonazione Sismica (MS) di I, II e III livello e dell'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) degli insediamenti urbani afferenti ad alcuni comuni della Regione Puglia". Impegno di spesa.

Il giorno 16-10- 2019, nella sede della Sezione Protezione Civile, in via delle Magnolie, 6-8 - Z.I. Modugno BA

IL DIRIGENTE

VISTO l'art.15, co. 1, della L. n. 241/90, così come da ultimo innovato dall'art. 6, comma 2, del d.l. n.17/2012 (conv. dalla L. n.221/2012), che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01.



**PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE**

VISTO l'art.32 della legge 18 Giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTI gli artt. 3 e 5 del D.P.G.R. n. 433/2015 del 31 luglio 2015;

VISTA la D.G.R. del 13.12.2003, n. 2217 con la quale è individuato obiettivo strategico la realizzazione del Centro Funzionale regionale;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs.10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";

VISTA la D.G.R. del 26.11.2013, n.2181 con la quale è stata dichiarata l'attivazione del Centro Funzionale Decentrato regionale;

VISTA la L.R. del 10 marzo 2014, n. 7 "Sistema regionale di protezione civile" che definisce le competenze istituzionali in uno con quelle compatibili di cui alla L.R. n. 14/88 "Organizzazione della funzione regionale di Protezione Civile", modificata dalla L.R. n. 39/95;

VISTO il D.lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";

VISTA la D.G.R. n. 1571 del 03/10/2017 di approvazione dell'aggiornamento delle "Procedure di Allertamento del Sistema Regionale di Protezione Civile per Rischio Meteorologico, Idrogeologico ed Idraulico" del Centro Funzionale Decentrato;

VISTA la L.R. del 28.12.2018 n. 67 (legge di stabilità 2019);

VISTA la L.R. del 28.12.2018, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021.";

VISTA la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio Finanziario e Gestionale 2019-2021;

VISTA la D.G.R. n. 1872/2018 con la quale viene assegnato l'incarico di Dirigente di Sezione ad interim al Dott. Antonio Mario Lerario;

VISTA la D.G.R. n. 161/2019 di autorizzazione alla spesa.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. Centro Funzionale Ing. Tiziana Bisantino, emerge quanto segue:

Premesso che:

- in attuazione del d.l. n.39/2009 (conv., con mod., dalla l. n.77/2009), recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile", è stato istituito il Fondo per la prevenzione del rischio sismico in favore delle singole Regioni ed è stata autorizzata la spesa ripartita in sette annualità (2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016);
- ai sensi dell'art.11 del suddetto d.l. n.39/2009, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento di Protezione Civile, ha provveduto all'emanazione ed alla pubblicazione delle OPCM n.3907/2010 (per il 2010), OPCM n.4007/2012 (per il 2011), OCDPC n.52/2013 (per il 2012), OCDPC n.171/2014 (per il 2013), OCDPC n.293/2015 (per il 2014), OCPDC n.344/2016 (per il 2015) e OCPDC n.532/2018 (per il 2016), e con successivi decreti del Capo Dipartimento sono state trasferite le risorse economiche alle Regioni;
- il vincolo di destinazione posto sulle risorse trasferite consiste nell'obbligo di utilizzo delle stesse per il finanziamento delle seguenti azioni: "a) indagini di microzonazione sismica; b)



**PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE**

- interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile e degli edifici e delle opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso; c) interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione degli edifici privati; d) interventi urgenti e indifferibili per la mitigazione del rischio sismico, con particolare riferimento alle situazioni di elevata vulnerabilità ed esposizione, anche afferenti alle strutture pubbliche a carattere strategico o per assicurare la migliore attuazione dei piani di protezione civile”;
- con riferimento alle attività di cui alla lettera a) indagini di microzonazione sismica, sono state trasferite alla Regione Puglia le seguenti risorse:

Annualità	Normativa	Normativa ripartizione risorse	Finanziamento € lettera a)	Capitolo di spesa
2010	OPCM 3907/2010	DCDPC 10/12/2010	180.364,98	511037
2011	OPCM 4007/2012	DCDPC 16/03/2012	443.397,20	511046
2012	OCDPC 52/2013	DCDPC 15/04/2013	709.435,51	511046
2013	OCDPC 171/2014	DCDPC 04/05/2014	709.435,51	511046
2014	OCDPC 293/2015	DCDPC 14/12/2015	709.435,51	511046
2015	OCDPC 344/2016	DCDPC 21/06/2016	709.435,51	511046
2016	OCDPC 532/2018	DCDPC 09/08/2018	354.717,76	511046
Totale €			3.816.221,98	

- In attuazione alle attività di indagine di microzonazione sismica di cui all'art. 2 comma 1, lett. a) delle Ordinanze di che trattasi, è stato disposto di cofinanziare la spesa secondo quanto previsto dall'art. 5 comma 2 delle Ordinanze medesime con i seguenti atti di impegno:

Annualità	Cofinanziamento regionale	Capitolo di spesa	Atto di impegno	Sezione
2010	173.000,00	511018	106/2012	Lavori Pubblici
2011	360.000,00	511018	886/2012	Lavori Pubblici
2012	150.000,00	511018	798/2013	Lavori Pubblici
2013	175.000,00	511018	210/2014	Difesa del suolo
2014	250.000,00	511018	169/2015	Difesa del suolo
2015	250.000,00	511018	369/2016	Difesa del suolo



**PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE**

2016	200.000,00	511018	262/2018	Protezione Civile
Totale €	1.558.000,00			

- con deliberazioni di Giunta n. 2407/2011 e n. 1728/2012, la Regione Puglia ha individuato l'ex Autorità di Bacino della Puglia quale soggetto Attuatore delle attività relative all'azione di cui al punto a) rispettivamente delle OPCM 3907/2010 e 4007/2012 e ha approvato lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Autorità di Bacino per l'utilizzo dei fondi;
- le attività svolte dall'ex Autorità di Bacino della Puglia delle OPCM 3907/2010 e 4007/2012 hanno riguardato studi di microzonazione sismica di I livello dei Comuni della Provincia Barletta-Andria-Trani, della Provincia di Bari e della Provincia di Taranto, la redazione del documento contenenti gli Abachi per la determinazione dei valori dei Fattori di Amplificazione in accelerazione (FA) e in velocità (FV) attesi nei siti della Puglia Settentrionale e Centrale unitamente al manuale di utilizzo per la redazione delle carte di microzonazione sismica di 2° livello, le analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE), per i centri abitati di alcuni comuni, lo studio di microzonazione sismica di III livello nel centro abitato del comune di Bovino (FG).

Preso atto che:

- occorre completare alcune attività relative a OO.PP.CC.MM n. 3907/2010 e n. 4007/2012 e dare attuazione all'iter provvedimentale previsto nella OCDPC 52/2013 e successive adeguando e completando gli studi di microzonazione sismica di I livello, II livello e III livello nonché le analisi della Condizione Limite di Emergenza;
- nelle esperienze già maturate da altre Regioni è risultata proficua la collaborazione con Istituti Universitari e di Ricerca per lo svolgimento degli studi di microzonazione sismica;
- con deliberazione di Giunta n. 1331/2019 si è stabilito che le attività funzionali al completamento e/o alla definizione dei su citati studi vengano realizzate a cura della competente struttura di Protezione Civile regionale, fornendo indirizzo a che vengano adeguatamente ed operativamente coinvolte le Amministrazioni Comunali e confermando che, nello svolgimento delle attività, la Sezione Protezione Civile, può avvalersi di supporto specifico e specialistico da parte di Centri di competenza pubblici (Università, Centri di Ricerca, ecc.);
- la responsabilità nel merito dei suddetti studi è della Regione Puglia che provvede a trasmetterli al Segretario della Commissione Tecnica di cui all'art. 5 dell'OPCM n. 3907/2010 per gli adempimenti connessi alla relativa validazione;
- le risorse di cui alla lettera a) trasferite alla Regione Puglia ed attualmente disponibili sono così ripartite:

Annualità	Normativa	Normativa ripartizione risorse	Capitolo di spesa	Fondi disponibili lettera a) €
2010	OPCM 3907/2010	DCDPC 10/12/2010	511037	48.660,75
2011	OPCM 4007/2012	DCDPC 16/03/2012	511046	266.038,32
2012	OCDPC 52/2013	DCDPC 15/04/2013	511046	709.435,51



**PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE**

2013	OCDPC 171/2014	DCDPC 04/05/2014	511046	709.435,51
2014	OCDPC 293/2015	DCDPC 14/12/2015	511046	709.435,51
2015	OCDPC 344/2016	DCDPC 21/06/2016	511046	709.435,51
2016	OCDPC 532/2018	DCDPC 09/08/2018	511046	354.717,76
Totale €				3.507.158,87

- L'ammontare del contributo di cofinanziamento della Regione Puglia attualmente disponibile è così ripartito:

Annualità	Capitolo	Fondi disponibili cofinanziamento	Atto di impegno	Sezione
2010	511018	121.100,00	106/2012	Lavori Pubblici
2011	511018	216.000,00	886/2012	Lavori Pubblici
2012	511018	90.000,00	798/2013	Lavori Pubblici
2013	511018	175.000,00	210/2014	Difesa del suolo
2014	511018	223.500,00	169/2015	Difesa del suolo
2015	511018	250.000,00	369/2016	Difesa del suolo
2016	511018	200.000,00	262/2018	Protezione Civile
Totale €		1.275.600,00		

- l'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 settembre 2012 definisce i Centri di Competenza quali «soggetti titolari di pubblica funzione ai sensi dell'art. 1, comma 1-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241, che forniscono informazioni, dati, elaborazioni e contributi tecnico-scientifici, ognuno per definiti ambiti di specializzazione di interesse del Servizio Nazionale di Protezione Civile, in relazione alle diverse tipologie di rischio che interessano il territorio»;
- l'art. 2, comma 1 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, individua i Centri di Competenza e i relativi ambiti di specializzazione per le finalità del Sistema nazionale della Protezione Civile, selezionati tra i soggetti appartenenti alle citate fattispecie; Considerato che costituiscono requisiti immediati e diretti per l'individuazione dei Centri di Competenza sub lettera a), il ruolo di struttura operativa ex art. 11 della L. 225/92, nonché il possesso del requisito di amministrazione pubblica, con il fine istituzionale di svolgere attività, servizi, studi e ricerche in ambiti disciplinari di specifica o esclusiva competenza, anche territoriale;
- il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 24 luglio 2013 reca in allegato l'individuazione dei Centri di Competenza, tra i quali anche il CNR IRPI - Istituto di Ricerca per



**PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE**

- la Protezione Idrogeologica, responsabile della definizione operativa di metodologie per l'identificazione dei processi di innesco di fenomeni gravitativi e sviluppo delle modellazioni, procedure di valutazione della pericolosità delle frane e delle loro soglie idrometeorologiche, procedure per l'individuazione, la mappatura, il monitoraggio in tempo reale degli scenari di rischio sui movimenti di massa veloci e localizzati ed uso di dati osservativi della terra;
- il DiSTeGeo ha partecipato, nell'ambito della OPCM 3907/2010, alla redazione delle carte di Microzonazione Sismica di I livello, coordinando la realizzazione delle carte geolitologiche di base;

Considerato che:

- il CNR IRPI e DiSTeGeo si sono resi disponibili ad effettuare le attività di supporto specifico e specialistico con riferimento agli studi di Microzonazione Sismica e Condizione Limite per l'Emergenza previsti dalle OO.PP.CC.MM n. 3907/2010 e n. 4007/2012 e dalle OCDPC nn. 52/13 (per l'annualità 2012), 171/2014 (per l'annualità 2013), 293/2015 (per l'annualità 2014), 344/2016 (per l'annualità 2015) e 532/218 (per l'annualità 2016);
- il CNR IRPI e il DiSTeGeo hanno preso visione del piano delle attività previste nella "Scheda di Attività Regione Puglia: Studi di microzonazione sismica di I, II, III livello e analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE) dell'insediamento urbano di alcuni comuni delle province di Foggia, di Barletta-Andria-Trani e di Taranto con accelerazione al suolo superiore a 0.125g" redatta dall'ex Autorità di bacino della Puglia e della relativa sintesi del "Programma Tecnico Economico Operativo Temporale", comprendente l'individuazione dei territori nei quali effettuare il completamento e l'adeguamento degli studi;
- entrambi gli Enti sono disponibili a formalizzare i rapporti con la Regione tramite il più adeguato strumento giuridico dell'"Accordo di Programma" ex art.15 della L.n.241/90 e ss.mm.ii;
- a tal fine la Sezione Protezione Civile, il CNR IRPI e il DiSTeGeo hanno redatto apposito schema di Accordo per l'attuazione delle attività necessarie allo svolgimento degli "Studi di Microzonazione Sismica (MS) di I, II e III livello e dell'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) degli insediamenti urbani afferenti ad alcuni comuni della Regione Puglia";
- il contributo connesso con l'attività istituzionale di ricerca svolta dal CNR IRPI e dal DiSTeGeo, che sarà utilizzato integralmente per spese istituzionali legate allo svolgimento attività necessarie allo svolgimento degli "Studi di Microzonazione Sismica (MS) di I, II e III livello e dell'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) degli insediamenti urbani afferenti ad alcuni comuni della Regione Puglia" ammonta ad € 1.538.500,00 (di cui al CNR IRPI un contributo pari ad € 798.500,00 ed al DiSTeGeo un contributo pari a € 740.000,00);
- la disponibilità finanziaria complessiva di € 1.538.500,00 per l'affidamento dell'Accordo in questione è contenuta nel capitolo di spesa 511018 così come dettagliato nelle seguente tabella:

Capitolo di spesa	Atto di impegno	Sezione	SOMME DISPONIBILI €
511018	798/2013	Lavori Pubblici	90.000,00
511018	210/2014	Difesa del suolo	175.000,00
511018	169/2015	Difesa del suolo	223.500,00
511018	369/2016	Difesa del suolo	250.000,00



**PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE**

511018	262/2018	Protezione Civile	200.000,00
511018	presente atto competenza 2019-2020-2021	Protezione Civile	600.000,00
Totale			1.538.500,00

- i suddetti atti di impegno individuano quale soggetto beneficiario l'ex Autorità di Bacino della Puglia;
- la D.G.R. 1331/2019 individua le motivazioni che inducono la sostituzione del soggetto beneficiario.

Per quanto sopra esposto si ritiene di dover:

- approvare lo schema di Accordo per le attività necessarie allo svolgimento degli "Studi di Microzonazione Sismica (MS) di I, II e III livello e dell'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) degli insediamenti urbani afferenti ad alcuni comuni della Regione Puglia" tra Regione Puglia Sezione Protezione Civile - CNR IRPI- DiSTeGeo comprensivo degli allegati n. 1 "Elenco dei Comuni interessati dagli studi di Microzonazione Sismica" e n. 2 "Programma Tecnico Economico Operativo Temporale";
- disporre la sostituzione del soggetto beneficiario degli impegni 798/2013, 210/2014, 169/2015, 369/2016, 262/2018 in favore di CNR IRPI e DiSTeGeo;
- impegnare la somma di € 600.000,00 in favore di CNR IRPI e DiSTeGeo sul capitolo 511018 e per gli anni 2019-2020-2021;
- nominare per l'intervento in questione l'Ing. Tiziana Bisantino Responsabile P.O. Centro Funzionale quale Responsabile del Procedimento;
- nominare i dipendenti Palma Schena, Ivana Caputo, Antonio Caragnano e Vincenza Murgolo quali componenti dello staff di supporto al RUP.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03
(Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011

Codice di C.R.A.:	42.07		
Codice UE	8-Spese non correlate ai finanziamenti dell' UE		
Bilancio:	Autonomo		
Capitolo di spesa	511018 PCF: 9.1/01.04.01.02.999		
Impegno di spesa totale:	€ 1.538.500,00 di cui € 938.500,00 già assunto con impegni indicati in narrativa e € 600.000,00= da assumere con il presente atto		
Importo da impegnare con il presente atto	€ 600.000,00=		
	e.f. 2019	e.f. 2020	e.f. 2021



**PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE**

	€ 200.000,00=	€ 200.000,00=	€ 200.000,00=
Creditore	1) CNR IRPI (€ 100.000,00 e.f. 2019-€ 100.000,00 e.f. 2020-€ 100.000,00 e.f. 2021)		
	2) DiSTeGeo (€ 100.000,00 e.f. 2019-€ 100.000,00 e.f. 2020-€ 100.000,00 e.f. 2021)		
Causale	Studi di Microzonazione Sismica (MS) di I, II e III livello e dell'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) degli insediamenti urbani afferenti ad alcuni comuni della Regione Puglia		
CF e Modalità di pagamento	Vedi scheda anagrafico-contabile		
Documentazione idonea a comprovare i diritti del creditore:	Documentazione amministrativa istruita dal Responsabile P.O. Centro Funzionale		

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- il presente atto è conforme al D. Lgs. 118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato e la spesa è autorizzata con D.G.R. n.161/2019;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di Finanza Pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2018 e ai commi 819 a 843 dell'art. unico 145/2018;
- non ricorrono le condizioni per l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- ai sensi della legge 136/2010, modificata con legge 217/2010, non ricorre l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari in quanto si tratta di trasferimenti in favore di Enti Pubblici per fini istituzionali;
- non ricorre l'applicazione della normativa antimafia;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33.

Ritenuto di dover procedere in merito

DETERMINA

- di considerare quanto riportato in narrativa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- approvare lo schema di Accordo per le attività necessarie allo svolgimento degli "Studi di Microzonazione Sismica (MS) di I, II e III livello e dell'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) degli insediamenti urbani afferenti ad alcuni comuni della Regione Puglia" tra Regione Puglia Sezione Protezione Civile - CNR IRPI- DiSTeGeo comprensivo degli allegati n. 1 "Elenco dei Comuni interessati dagli studi di Microzonazione Sismica" e n. 2 "Programma Tecnico Economico Operativo Temporale";
- disporre la sostituzione del soggetto beneficiario degli impegni 798/2013, 210/2014, 169/2015, 369/2016, 262/2018 in favore di CNR IRPI e DiSTeGeo;
- impegnare la somma di € 600.000,00 in favore di CNR IRPI e DiSTeGeo sul capitolo 511018 e per gli anni 2019-2020-2021;
- nominare per l'intervento in questione l'Ing. Tiziana Bisantino Responsabile P.O. Centro Funzionale quale Responsabile del Procedimento;
- nominare i dipendenti Palma Schena, Ivana Caputo, Antonio Caragnano e Vincenza Murgolo quali componenti dello staff di supporto al RUP;



**PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE**

- di approvare la scheda anagrafico contabile allegata al presente provvedimento;
- di notificare il presente provvedimento al CNR IRPI e a DiSTeGeo.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 e ss.mm. e ii. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo on- line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Protezione Civile;
- d) composto da n. 12 facciate, compreso la scheda anagrafico contabile, e 3 allegati di n. 29 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente ad interim di Sezione
Dott. Antonio Mario Lerario



PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

La sottoscritta attesta che:

- il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile P.O. Centro Funzionale Decentrato
ing. Tiziana Bisantino

Regione Puglia
Sezione Protezione Civile

Il presente atto originale, composto da n° 40 fasciate,
è depositato presso la Sezione Protezione Civile, via
delle Magnolie, 6-8 Modugno.

Modugno 16-10-2019

Il Responsabile
(Sig. Nicola Cassano)



**PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE**

N. 353 di repertorio del 16.10.2019
Codice Cifra 026/PRC/DIR/2019/00 353

Oggetto: CUP: B38D19000990002 - Approvazione schema di Accordo tra Regione Puglia, Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Ricerca per la Protezione Idro-geologica e Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per le attività necessarie allo svolgimento degli "Studi di Microzonazione Sismica (MS) di I, II e III livello e dell'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) degli insediamenti urbani afferenti ad alcuni comuni della Regione Puglia". Impegno di spesa.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011

Codice di C.R.A.:	42.07		
Codice UE	8-Spese non correlate ai finanziamenti dell' UE		
Bilancio:	Autonomo		
Capitolo di spesa	511018 PCF: 9.1/01.04.01.02.999		
Impegno di spesa totale:	€ 1.538.500,00 di cui € 938.500,00 già assunto con impegni indicati in narrativa e € 600.000,00= da assumere con il presente atto		
Importo da impegnare con il presente atto	€ 600.000,00=		
	e.f. 2019	e.f. 2020	e.f. 2021
	€ 200.000,00=	€ 200.000,00=	€ 200.000,00=
Creditore	1) CNR IRPI (€ 100.000,00 e.f. 2019-€ 100.000,00 e.f. 2020-€ 100.000,00 e.f. 2021)		
	2) DiSTeGeo (€ 100.000,00 e.f. 2019-€ 100.000,00 e.f. 2020-€ 100.000,00 e.f. 2021)		
Causale	Studi di Microzonazione Sismica (MS) di I, II e III livello e dell'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) degli insediamenti urbani afferenti ad alcuni comuni della Regione Puglia		
CF e PEC	1) Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Ricerca per la Protezione Idro-geologica, (CNR IRPI), con sede in Perugia via della Madonna Alta 126, PEC: protocollo.irpi@pec.cnr.it, C.F. 80054330586, P.IVA 02118311006; 2) Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali (DiSTeGeo), con sede in Bari via Orabona 4, PEC: direttore.geo@pec.uniba.it C.F. 80002170720 - P.I. 01086760723		
Documentazione idonea a comprovare i diritti del creditore:	Documentazione amministrativa istruita dal Responsabile P.O. Centro Funzionale		

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- il presente atto è conforme al D. Lgs. 118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato e la spesa è autorizzata con D.G.R. n.161/2019;



**PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE**

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di Finanza Pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2018 e ai commi 819 a 843 dell'art. unico 145/2018;
- non ricorrono le condizioni per l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- ai sensi della legge 136/2010, modificata con legge 217/2010, non ricorre l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari in quanto si tratta di trasferimenti in favore di Enti Pubblici per fini istituzionali;
- non ricorre l'applicazione della normativa antimafia;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33.

Il Dirigente ad interim di Sezione
Dott. Antonio Mario Lerario



ACCORDO

AI SENSI DELL'ART. 15 CO. 1 DELLA L. N.241 /1990 S.M.I.

Tra la

REGIONE PUGLIA

il

**CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE, ISTITUTO DI RICERCA PER LA
PROTEZIONE IDROGEOLOGICA**

e la

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO - DIPARTIMENTO DI SCIENZE
DELLA TERRA E GEOAMBIENTALI**

per l'attuazione delle

**ATTIVITÀ NECESSARIE ALLO SVOLGIMENTO DEGLI "STUDI DI
MICROZONAZIONE SISMICA (MS) DI I, II E III LIVELLO E DELL'ANALISI DELLA
CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA (CLE) DEGLI INSEDIAMENTI URBANI
AFFERENTI AD ALCUNI COMUNI DELLA REGIONE PUGLIA"**



Ba



LA

Regione Puglia - Presidenza della Giunta Regionale – Sezione Protezione Civile (di seguito “Regione”), avente sede in Modugno – Z.I., via delle Magnolie 6/8 c.a.p. 70026, C.F. 80017210727, rappresentata, ai fini del presente atto, dal Dirigente della Sezione di Protezione Civile,, nato a il, C.F., domiciliato per la carica presso l’anzidetta sede;

IL

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica, di seguito “CNR IRPI”, con sede in Perugia, PEC: protocollo.irpi@pec.cnr.it, C.F. 80054330586, P.IVA 02118311006, nella persona del Direttore dell’Istituto, dott. Fausto GUZZETTI, nominato con Provvedimento del Direttore Generale f.f. del CNR n. 31 del 1 marzo 2016, prot. n. 0014014, autorizzato alla stipula del presente Accordo con delega del Direttore del Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l’Ambiente con provvedimento n. 2019-*** IRPI del ** ***** 2019;

E LA

Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali (di seguito “DiSTeGeo”), C.F. 80002170720 - P.I. 01086760723, rappresentata, ai fini del presente atto dal Rettore, Prof. Stefano Bronzini, nato a Roma il 03/01/1959, C.F. BRNSFN59A03H501B, domiciliato per la sua carica presso il Palazzo Ateneo dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Piazza Umberto I - 70121 Bari;

congiuntamente denominati nel seguito come le “Parti”, o singolarmente come la “Parte”,

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia ha individuato, nell’ambito dell’Atto integrativo all’Accordo di Programma Quadro Difesa del Suolo del 22/12/2006, l’ex Autorità di Bacino della Puglia, Ente Attuatore dello “Studio di Fattibilità per il monitoraggio e la messa in sicurezza delle aree urbane a rischio di stabilità e vulnerabilità strutturale” di cui alla Delibera CIPE n. 20/2004. Nell’ambito di tale azione sono stati realizzati Studi di Microzonazione Sismica di I livello su n. 61 comuni del territorio regionale (n. 58 provincia di FG e n. 3 provincia Barletta-Andria-Trani);
- in attuazione del d.l. n.39/2009 (conv., con mod., dalla l. n.77/2009), recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”, è stato istituito il Fondo per la prevenzione del rischio sismico in favore delle singole Regioni ed è stata autorizzata la spesa ripartita in sette annualità (2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016);



Dr



- ai sensi dell'art.11 del suddetto d.l. n.39/2009, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento di Protezione Civile, ha provveduto all'emanazione ed alla pubblicazione delle OPCM n.3907/2010 (per il 2010), OPCM n.4007/2012 (per il 2011), OCDPC n.52/2013 (per il 2012), OCDPC n.171/2014 (per il 2013), OCDPC n.293/2015 (per il 2014), OCPDC n.344/2016 (per il 2015) e OCPDC n.532/2018 (per il 2016), e con successivi decreti del Capo Dipartimento sono state trasferite le risorse economiche alle Regioni;
- il vincolo di destinazione posto sulle risorse trasferite consiste nell'obbligo di utilizzo delle stesse per il finanziamento delle seguenti azioni: *“a) indagini di microzonazione sismica; b) interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile e degli edifici e delle opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso; c) interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione degli edifici privati; d) interventi urgenti e indifferibili per la mitigazione del rischio sismico, con particolare riferimento alle situazioni di elevata vulnerabilità ed esposizione, anche afferenti alle strutture pubbliche a carattere strategico o per assicurare la migliore attuazione dei piani di protezione civile”*;
- con riferimento alle attività di cui alla lettera a) indagini di microzonazione sismica, sono state trasferite alla Regione Puglia le seguenti risorse:

Annualità	Normativa	Normativa ripartizione risorse	Finanziamento € lettera a)	Capitolo di spesa
2010	OPCM 3907/2010	DCDPC 10/12/2010	180.364,98	511037
2011	OPCM 4007/2012	DCDPC 16/03/2012	443.397,20	511046
2012	OCDPC 52/2013	DCDPC 15/04/2013	709.435,51	511046
2013	OCDPC 171/2014	DCDPC 04/05/2014	709.435,51	511046
2014	OCDPC 293/2015	DCDPC 14/12/2015	709.435,51	511046
2015	OCDPC 344/2016	DCDPC 21/06/2016	709.435,51	511046
2016	OCDPC 532/2018	DCDPC 09/08/2018	354.717,76	511046
Totale €			3.816.221,98	

- In attuazione alle attività di indagine di microzonazione sismica di cui all'art. 2 comma 1, lett. a) delle Ordinanze di che trattasi, è stato disposto di cofinanziare la spesa secondo quanto previsto dall'art. 5 comma 2 delle Ordinanze medesime con i seguenti atti di impegno:





Annualità	Cofinanziamento regionale	Capitolo di spesa	Atto di impegno	Sezione
2010	173.000,00	511018	106/2012	Lavori Pubblici
2011	360.000,00	511018	886/2012	Lavori Pubblici
2012	150.000,00	511018	798/2013	Lavori Pubblici
2013	175.000,00	511018	210/2014	Difesa del suolo
2014	250.000,00	511018	169/2015	Difesa del suolo
2015	250.000,00	511018	369/2016	Difesa del suolo
2016	200.000,00	511018	262/2018	Protezione Civile
Totale €	1.558.000,00			

- con deliberazioni di Giunta n. 2407/2011 e n. 1728/2012, la Regione Puglia ha individuato l'ex Autorità di Bacino della Puglia quale soggetto Attuatore delle attività relative all'azione di cui al punto a) rispettivamente delle OPCM 3907/2010 e 4007/2012 e ha approvato lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Autorità di Bacino per l'utilizzo dei fondi;
- le attività svolte dall'ex Autorità di Bacino della Puglia delle OPCM 3907/2010 e 4007/2012 hanno riguardato studi di microzonazione sismica di I livello dei Comuni della Provincia Barletta-Andria-Trani, della Provincia di Bari e della Provincia di Taranto, la redazione del documento contenenti gli Abachi per la determinazione dei valori dei Fattori di Amplificazione in accelerazione (FA) e in velocità (FV) attesi nei siti della Puglia Settentrionale e Centrale unitamente al manuale di utilizzo per la redazione delle carte di microzonazione sismica di 2° livello, le analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE), per i centri abitati di alcuni comuni, lo studio di microzonazione sismica di III livello nel centro abitato del comune di Bovino (FG).

PRESO ATTO CHE

- occorre completare alcune attività relative a OO.PP.CC.MM n. 3907/2010 e n. 4007/2012 e dare attuazione all'iter provvedimentale previsto nella OCDPC 52/2013 e successive adeguando e completando gli studi di microzonazione sismica di I livello, II livello e III livello nonché le analisi della Condizione Limite di Emergenza;
- nelle esperienze già maturate da altre Regioni è risultata proficua la collaborazione con Istituti Universitari e di Ricerca per lo svolgimento degli studi di microzonazione sismica;
- con deliberazione di Giunta n. 1331/2019 si è stabilito che le attività funzionali al





completamento e/o alla definizione dei su citati studi vengano realizzate a cura della competente struttura di Protezione Civile regionale, fornendo indirizzo a che vengano adeguatamente ed operativamente coinvolte le Amministrazioni Comunali e confermando che, nello svolgimento delle attività, la Sezione Protezione Civile, può avvalersi di supporto specifico e specialistico da parte di Centri di competenza pubblici (Università, Centri di Ricerca, ecc.);

- la responsabilità nel merito dei suddetti studi è della Regione Puglia che provvede a trasmetterli al Segretario della Commissione Tecnica di cui all'art. 5 dell'OPCM n. 3907/2010 per gli adempimenti connessi alla relativa validazione;
- Le risorse di cui alla lettera a) trasferite alla Regione Puglia ed attualmente disponibili sono così ripartite:

Annualità	Normativa	Normativa ripartizione risorse	Capitolo di spesa	Fondi disponibili lettera a) €
2010	OPCM 3907/2010	DCDPC 10/12/2010	511037	48.660,75
2011	OPCM 4007/2012	DCDPC 16/03/2012	511046	266.038,32
2012	OCDPC 52/2013	DCDPC 15/04/2013	511046	709.435,51
2013	OCDPC 171/2014	DCDPC 04/05/2014	511046	709.435,51
2014	OCDPC 293/2015	DCDPC 14/12/2015	511046	709.435,51
2015	OCDPC 344/2016	DCDPC 21/06/2016	511046	709.435,51
2016	OCDPC 532/2018	DCDPC 09/08/2018	511046	354.717,76
Totale €				3.507.158,87

- L'ammontare del contributo di cofinanziamento della Regione Puglia attualmente disponibile è così ripartito:

Annualità	Capitolo	Fondi disponibili cofinanziamento	Atto di impegno	Sezione
2010	511018	121.100,00	106/2012	Lavori Pubblici
2011	511018	216.000,00	886/2012	Lavori Pubblici
2012	511018	90.000,00	798/2013	Lavori Pubblici
2013	511018	175.000,00	210/2014	Difesa del suolo
2014	511018	223.500,00	169/2015	Difesa del suolo
2015	511018	250.000,00	369/2016	Difesa del suolo
2016	511018	200.000,00	262/2018	Protezione Civile
Totale €		1.275.600,00		



B



- l'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 settembre 2012 definisce i Centri di Competenza quali «soggetti titolari di pubblica funzione ai sensi dell'art. 1, comma 1-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241, che forniscono informazioni, dati, elaborazioni e contributi tecnico-scientifici, ognuno per definiti ambiti di specializzazione di interesse del Servizio Nazionale di Protezione Civile, in relazione alle diverse tipologie di rischio che interessano il territorio»;
- l'art. 2, comma 1 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, individua i Centri di Competenza e i relativi ambiti di specializzazione per le finalità del Sistema nazionale della Protezione Civile, selezionati tra i soggetti appartenenti alle citate fattispecie; Considerato che costituiscono requisiti immediati e diretti per l'individuazione dei Centri di Competenza sub lettera a), il ruolo di struttura operativa ex art. 11 della L. 225/92, nonché il possesso del requisito di amministrazione pubblica, con il fine istituzionale di svolgere attività, servizi, studi e ricerche in ambiti disciplinari di specifica o esclusiva competenza, anche territoriale;
- il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 24 luglio 2013 reca in allegato l'individuazione dei Centri di Competenza, tra i quali anche il CNR IRPI - Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica, responsabile della definizione operativa di metodologie per l'identificazione dei processi di innesco di fenomeni gravitativi e sviluppo delle modellazioni, procedure di valutazione della pericolosità delle frane e delle loro soglie idrometeorologiche, procedure per l'individuazione, la mappatura, il monitoraggio in tempo reale degli scenari di rischio sui movimenti di massa veloci e localizzati ed uso di dati osservativi della terra;
- è stata approvata con DGR. N. 2612 del 30 dicembre 2013 la Convenzione tra Regione Puglia Sezione Protezione Civile ed il CNR IRPI per la definizione di soglie pluviometriche connesse al possibile innesco frane, e considerati i risultati ottenuti dallo svolgimento delle attività previste nella citata Convenzione;
- è stata approvato l'Accordo ai sensi dell'Art. 15 Legge n. 241 del 7 Agosto 1990 e dell'Art. 6 Legge N. 225 del 24 Febbraio 1992 tra la Regione Puglia ed il CNR IRPI per l'attuazione del progetto di "*Valutazione integrata di dissesti geo-idrologici nel territorio della regione Puglia, modelli interpretativi dei fenomeni e definizione di soglie di pioggia per il possibile innesco di frane superficiali*", finanziato nell'ambito del P.O.R. Puglia 2014-2020 Asse V – Azione 5.1;
- il DiSTeGeo ha partecipato, nell'ambito della OPCM 3907/2010, alla redazione delle carte di Microzonazione Sismica di I livello, coordinando la realizzazione delle carte geolitologiche di base;
- il DiSTeGeo, in relazione alle sue competenze nei campi della Geologia e Geofisica, con particolare riferimento alla redazione di cartografia geologica, allo studio di Rischi Geologici di diversa natura e, specificatamente, del Rischio Sismico, ha intrattenuto ripetutamente rapporti di collaborazione con la Regione Puglia, come risulta, tra l'altro, da:



Ba

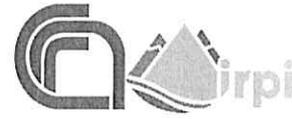


- accordo di ricerca scientifica stipulato nel 2019 dal DiSTeGeo con la Regione Puglia - Sezione Protezione Civile, relativo allo sviluppo del progetto di cooperazione INTERREG ADRION denominato: I-STORM "Integrated Sea Storm Management Strategies", riguardante la mappatura della vulnerabilità della costa pugliese rispetto al rischio mareggiate;
- ruolo di capofila svolto dal DiSTeGeo negli anni 2011-2015, nel progetto INTERREG "GRECIA - ITALIA 2007 - 2013" denominato: OTRIONS "Monitoraggio dei rischi naturali nel Canale d'Otranto e nel Mar Ionio attraverso la definizione e realizzazione di un sistema multi-parametrico", comprendente il monitoraggio dell'attività sismica del territorio pugliese, in partenariato con l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, la Regione Puglia, la Regione delle Isole Ionie (Grecia), l'Unione degli Enti Locali di Lefkada (Grecia), e InnovaPuglia S.p.A.;
- stipula di convenzioni tra la Regione Puglia, l'APAT (ex Servizio Geologico Nazionale) e, in qualità di soggetto attuatore, il DiSTeGeo, anche con la precedente denominazione di Dipartimento di Geologia e Geofisica, per la realizzazione e informatizzazione di fogli geologici in scala 1:50000.

CONSIDERATO CHE

- il CNR IRPI e DiSTeGeo si sono resi disponibili ad effettuare le attività di supporto specifico e specialistico con riferimento agli studi di Microzonazione Sismica previsti dalle OO.PP.CC.MM n. 3907/2010 e n. 4007/2012 e dalle OCDPC nn. 52/13 (per l'annualità 2012), 171/2014 (per l'annualità 2013), 293/2015 (per l'annualità 2014), 344/2016 (per l'annualità 2015) e 532/218 (per l'annualità 2016) per le quali l'importo complessivo delle risorse disponibili trasferite con decreti del Capo Dipartimento alla Regione è pari ad € **3.507.158,87**.
- il CNR IRPI e il DiSTeGeo hanno preso visione del piano delle attività previste nella "*Scheda di Attività Regione Puglia: Studi di microzonazione sismica di I, II, III livello e analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE) dell'insediamento urbano di alcuni comuni delle province di Foggia, di Barletta-Andria-Trani e di Taranto con accelerazione al suolo superiore a 0.125g*" redatta dall'ex Autorità di bacino della Puglia e della relativa sintesi del "Programma Tecnico Economico Operativo Temporale", comprendente l'individuazione dei territori nei quali effettuare il completamento e l'adeguamento degli studi;
- entrambi gli Enti sono disponibili a formalizzare i rapporti con la Regione tramite il più adeguato strumento giuridico dell'"Accordo di Programma" ex art.15 della L.n.241/90 e ss.mm.ii.





VISTO

l'art.15, co. 1, della L. n. 241/90, così come da ultimo innovato dall'art. 6, comma 2, del d.l. n.17/2012 (conv. dalla L. n.221/2012), che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

TUTTO CIO' PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1.

(Premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma (nel seguito denominato "Accordo"), stipulato ai sensi dell'art.15, comma 1, della legge n.241/90 e ss.mm.ii.

Articolo 2.

(Oggetto dell'Accordo)

- Il presente Accordo è diretto a regolamentare i rapporti tra la Presidenza della Giunta Regionale, Sezione di Protezione Civile, nel seguito denominata "Regione", il CNR IRPI e il DiSTeGeo, per le attività necessarie allo svolgimento degli Studi di Microzonazione Sismica di I, II e III livello e dell'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) degli insediamenti urbani afferenti ad alcuni comuni della Regione, elencati nell'allegato n. 1, di fondamentale importanza nella prevenzione e gestione del rischio sismico e del governo del territorio.
- L'Accordo ha come finalità l'attuazione delle Ordinanze emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento di Protezione Civile a completamento delle norme di cui al d.l. n. 39/2009 (conv., con mod., dalla l. n.77/2009) recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile*", istitutivo del Fondo per la prevenzione, del rischio sismico, delle cui risorse, stanziata in favore delle singole Regioni, con obbligo di cofinanziamento, è stata autorizzata la spesa ripartita in sette annualità (2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016).
- Trattasi, in particolare, di completare alcune attività relative a OO.PP.CC.MM n. 3907/2010 e n. 4007/2012 e di dare attuazione alle OCDPC nn. 52/13 (per l'annualità 2012), 171/2014 (per l'annualità 2013), 293/2015 (per l'annualità 2014), 344/2016 (per l'annualità 2015) e 532/218 (per l'annualità 2016) per le quali l'importo complessivo disponibile delle risorse trasferite con decreti del Capo Dipartimento alla Regione è pari ad € 3.507.158,87.
- L'importo del cofinanziamento regionale è pari ad € 1.275.600,00.





Articolo 3.

(Esecuzione dell'Accordo)

1. Le modalità di esecuzione del presente Accordo, sono descritte nel “Programma Tecnico Economico Operativo Temporale” (di seguito PTEOT), la cui versione iniziale è acclusa come allegato n. 2 del presente accordo e ne costituisce parte integrante. L'Accordo prevede che il CNR IRPI ed il DiSTeGeo svolgano azioni di formazione e coordinamento, controllo e verifica delle attività che verranno svolte dai singoli Comuni e da loro affidatari di incarichi specifici, nonché eseguano direttamente attività specifiche che non rientrano tra quelle trasferite ai comuni stessi. L'organizzazione delle azioni suddette e la ripartizione delle attività tra CNR IRPI e DiSTeGeo è riportata in dettaglio nel PTEOT allegato. Sulla base degli approfondimenti condotti nella prima parte del contratto, è previsto un primo aggiornamento della versione del PTEOT dopo 3 mesi dall'avvio del contratto ed un secondo aggiornamento dopo 15 mesi.
2. Per lo svolgimento delle attività condotte dai vari soggetti coinvolti verrà individuato un *Gruppo di Lavoro* coordinato da Regione Puglia e composto da funzionari e/o esperti della Regione, del CNR IRPI e del DiSTeGeo, i quali potranno svolgere i compiti loro assegnati, presso la sede di Bari del CNR IRPI, presso la sede del DiSTeGeo e presso la sede della Sezione della Protezione Civile della Regione, a seconda delle specifiche esigenze.
3. All'interno del gruppo di lavoro, il CNR IRPI ed il DiSTeGeo individuano ciascuno un “*Responsabile scientifico dell'elaborazione degli studi*”, con funzioni assimilabili al Responsabile Unico del procedimento ex D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. oltre che di pianificazione, organizzazione e controllo del processo operativo per la realizzazione delle attività; la Regione individua un “*Responsabile Unico del Procedimento*” ex D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. avente il compito di monitorare la gestione delle risorse trasferite, monitorare gli impegni assunti dai soggetti coinvolti, lo stato di attuazione dell'Accordo, ed i risultati raggiunti.
4. Per la realizzazione delle attività e delle azioni necessarie ad effettuare gli Studi di Microzonazione Sismica, il CNR IRPI ed il DiSTeGeo, considerata la complessità dell'oggetto dell'Accordo, supporteranno la Regione nella verifica della tempistica e dei risultati raggiunti dai Comuni stessi. Nell'esecuzione dell'incarico, il CNR IRPI e il DiSTeGeo operano di concerto con la Regione Puglia, che mette a loro disposizione la documentazione e le informazioni in proprio possesso, funzionali all'avanzamento delle attività.
5. Tutte le attività saranno sviluppate in coerenza con gli Indirizzi e Criteri per la microzonazione sismica 2008, tenendo conto delle ultime versioni degli Standard di rappresentazione e archiviazione informatica degli studi di MS e delle Analisi della CLE nonché delle Linee Guida redatte dalla Commissione Tecnica, di cui all' art.5 dell'OPCM n.3907/2010 (istituita dal DPCM del 21 aprile 2011), sulle *aree interessate da Faglie Attive Capaci (FAC), aree interessate da fenomeni di liquefazione (LQ), aree interessate da instabilità di versante sismoindotte (FR) e sull'elaborazione della carta e delle sezioni geologico-tecniche per la*





microzonazione sismica.

6. I singoli studi di microzonazione sismica di I, II e III livello, una volta completati, saranno trasmessi da Regione Puglia al Segretario della Commissione Tecnica di cui all'art.5 dell'O.P.C.M. n.3907/2010 per gli adempimenti connessi alla relativa validazione.
7. Per la formazione del *Gruppo di Lavoro*, di cui ai punti 2 e 3 del presente articolo, il CNR IRPI ed il DiSTeGeo potranno avvalersi, oltre che di personale strutturato, interno ai due enti, anche di personale appositamente selezionato con bando pubblico, che potrà svolgere una quota delle mansioni assegnate presso la sede della Regione Puglia – Sezione Protezione Civile. In particolare, il CNR IRPI potrà prevedere la selezione di almeno n. 3 assegnisti di ricerca, che dovranno garantire un tempo di lavoro presso la sede della Protezione Civile Puglia almeno pari a 20 mesi/uomo nell'arco della durata dell'intero contratto, e almeno di n. 2 ricercatori a tempo determinato, che dovranno garantire un tempo di lavoro presso la sede della Protezione Civile Puglia almeno pari a 120 giorni/uomo nell'arco della durata dell'intero contratto.

Articolo 4.

(Durata dell'Accordo)

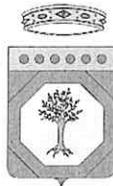
1. Il presente Accordo avrà la durata presunta di 30 mesi, a partire dalla data di avvio delle attività, coincidente con il primo giorno del mese successivo alla data della firma, sottoscritta formalmente dalle Parti e fino alla rendicontazione finale.
2. Qualora per giustificati motivi di interesse pubblico, ovvero a fronte dell'entrata in vigore di nuove disposizioni legislative, la Regione e/o il CNR IRPI e il DiSTeGeo fossero impossibilitati a proseguire le attività oggetto del presente accordo, le modalità ed i tempi per la conclusione o il trasferimento delle medesime attività ad altra parte saranno stabilite mediante un apposito atto integrativo, nel cui ambito saranno regolati anche i connessi aspetti economici e finanziari.
3. Qualora per giustificati motivi, il CNR IRPI e il DiSTeGeo fossero impossibilitati a concludere gli studi entro la scadenza anzidetta, anche per effetto di ritardi nello svolgimento delle attività in carico ad altri soggetti, si potrà prevedere un rinvio della consegna dei prodotti previo atto integrativo condiviso tra i suddetti enti e la Regione Puglia.

Articolo 5.

Responsabilità scientifica

1. Per il CNR IRPI, il responsabile scientifico del presente Accordo è l'ing. Piernicola Lollino. Per il DiSTeGeo il responsabile scientifico del presente Accordo è il Prof. Vincenzo Del Gaudio. Per la Regione Puglia il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Tiziana Bisantino, Responsabile P.O. Centro Funzionale Decentrato.





Articolo 6.

Fuori campo applicazione IVA

1. Considerato che l'oggetto dell'Accordo è strettamente connesso con l'attività istituzionale di ricerca svolta dal CNR IRPI e dal DiSTeGeo, il contributo non si configura come corrispettivo erogato a fronte di specifici servizi resi dai beneficiari ma quale compartecipazione alle spese di ricerca; di conseguenza il rimborso spese stesso è da ritenersi fuori campo applicazione IVA ai sensi degli art. n. 1 e n. 4 del DPR n. 633/72 e successive modificazioni. Tale contributo sarà utilizzato integralmente per spese istituzionali legate allo svolgimento della presente ricerca.

Articolo 7.

(Risorse economiche e vincolo di destinazione)

1. La Regione si impegna a trasferire al CNR IRPI l'importo di € **798.500** (Euro settecentonovantotto/500), ed al DiSTeGeo l'importo di € **740.000** (Euro settecentoquarantamila); le somme sono contenute nel capitolo di cofinanziamento regionale n. 511018;
2. I fondi saranno trasferiti con le seguenti modalità:
 - il 35% previo invio alla Regione della comunicazione di avvio dell'attività di redazione dello studio attestata dal Responsabile scientifico del CNR IRPI e del DiSTeGeo;
 - il 35% ad avvenuta spesa rendicontata del settanta per cento del primo acconto ed alla consegna della relazione giustificativa dell'avanzamento del primo lotto di attività;
 - il 20% ad avvenuta spesa rendicontata dell'ottanta per cento del secondo acconto ed alla consegna della relazione giustificativa dell'avanzamento del secondo lotto di attività;
 - il 10% ad avvenuta validazione degli studi da parte della Commissione Tecnica di cui all'art. 5 dell'OPCM 3907/2010.
3. Le risorse saranno trasferite con lo specifico vincolo di destinazione al finanziamento delle attività necessarie ad effettuare gli Studi di Microzonazione Sismica, di cui alle OO.C.D.P.C. di cui al comma 1.
4. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dai Regolamenti europei nonché dalla normativa nazionale e regionale di riferimento in vigore nel periodo di attuazione del presente Accordo. Si intendono ammissibili le seguenti categorie di spesa:
 - (a) Costi relativi al personale e spese di missione comprendenti rilievi sul terreno e partecipazione a riunioni, congressi, conferenze;
 - (b) Costi relativi a consulenze specialistiche esterne;





(c) Costi per l'acquisto di servizi specialistici e per l'acquisto o il nolo di beni strumentali, incluso apparecchiature scientifiche ed il nolo di autovetture a lungo termine;

(d) Altre voci di costo imputabili a spese generali per le quali non è richiesta la rendicontazione.

5. L'erogazione delle risorse sarà effettuata su specifici capitoli di bilancio del CNR IRPI e del DiSTeGeo, vincolati allo svolgimento delle attività di cui al presente Accordo.

Articolo 8

(Circuito finanziario e trasferimento dei dati sull'utilizzo delle risorse)

1. Il CNR IRPI ed il DiSTeGeo si impegnano a trasmettere alla Regione la documentazione comprovante le spese rendicontabili effettuate con le risorse trasferite, onde consentire l'attività di verifica e monitoraggio.
2. In tal senso, le spese rendicontabili effettuate dal CNR IRPI e dal DiSTeGeo dovranno essere comprovate da fatture quietanzate o documenti contabili aventi forza probante equivalente, specificatamente riferiti alla prestazione che, previa liquidazione, sia oggetto di pagamento.
3. I titoli di spesa, definitivi e validi ai fini fiscali, devono essere disponibili in originale, pena la non ammissibilità, per le attività di verifica e controllo. L'IVA costituisce spesa ammissibile solo se il costo relativo viene realmente e definitivamente sostenuto dal CNR IRPI o dal DiSTeGeo in maniera non recuperabile.
4. Qualora, fungessero da Stazione Appaltante, il CNR IRPI e il DiSTeGeo si impegnano a trasmettere alla Regione:
 - copia provvedimenti relativi alle procedure di gara poste in essere per l'affidamento degli appalti (dalla determinazione a contrarre alla pubblicazione degli esiti di gara);
 - copia contratti/convenzioni sottoscritti con gli operatori economici di volta in volta individuati;
 - copia provvedimenti di approvazione dei S.A.L., certificati di pagamento, con eventuali relativi allegati;
 - copia giustificativi di spesa e di pagamento ricevuti;
 - dichiarazione con la quale si attesti di aver verificato la regolarità delle spese, la conformità delle stesse alle norme nazionali e regionali applicabili, con particolare riferimento alle norme su appalti pubblici e sostenibilità ambientale, e che le medesime siano state sostenute esclusivamente per l'attuazione dell'intervento finanziato.





Articolo 9 (Obblighi di tracciabilità finanziaria)

1. Pena nullità assoluta del presente Accordo, il CNR IRPI ed il DiSTeGeo dovranno attenersi a quanto segue:

Ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 8, della legge n. 136 del 2010, il CNR IRPI e il DiSTeGeo sono tenuti ad utilizzare per tutti i movimenti finanziari relativi al presente Accordo un conto corrente bancario o postale appositamente dedicato alle commesse pubbliche.

Per il CNR IRPI, gli estremi identificativi di tale conto sono: Contabilità speciale infruttifera c/o Banca d'Italia – Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma n. 167369 per l'incasso delle entrate derivanti dalle amministrazioni dello Stato e dalle Amministrazioni del settore pubblico allargato intestato a Consiglio Nazionale delle Ricerche, IBAN: IT12H0100003245348300167369.

Di seguito sono elencate le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso:

- TATARELLI Roberto, nato a Roma il 1 agosto 1965, C.F. TTRRRT65M01H501N;
- CASTELLET Y BALLARÀ Daniela, nata a Roma il 17 agosto 1960,
C.F. CSTDNL60M57H501Q;
- GREGORI Daniela, nata a Roma il 26 marzo 1966, C.F. GRGDNL66C66H501S;
- ROSATI Claudia, nata a Roma il 16 aprile 1977, C.F. RSTCLD77D56H501Q;
- COSTA Francesco, nato a Roma il 26 ottobre 1983, C.F. CSTFNC83R26H501B

Per il DistGeo, gli estremi identificativi del conto corrente bancario utilizzato per tutti i movimenti finanziari relativi al presente Accordo sono: Conto di Tesoreria n. 0035408 intestato a Banca d'Italia - Tesoreria dello Stato - Sezione di Bari.

Le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso sono:

- GALLO Federico, nato a Napoli il 14 settembre 1961, C.F. GLLFRC61P14F839S;
- BERARDI Gianfranco, nato a Mola di Bari il 27 agosto 1970, C.F. BRRGFR70M27F280E.

Il CNR IRPI ed il DiSTeGeo si impegnano ad effettuare i movimenti finanziari di cui al comma 1, esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, o altro strumento idoneo ad assicurare la piena tracciabilità delle operazioni. A tal riguardo, il CNR IRPI ed il DiSTeGeo si assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.





Qualora il CNR IRPI e il DiSTeGeo effettuino transazioni finanziarie con modalità differenti da quelle previste dal presente articolo, l'Accordo si intende risolto di diritto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile. Fatta salva l'applicazione della clausola risolutiva espressa, al CNR IRPI e al DiSTeGeo potranno altresì essere applicate le sanzioni di cui all'articolo 6, commi 1 e 2 della Legge n. 136/2010.

Il CNR IRPI e il DiSTeGeo si impegnano a dare immediata comunicazione all'Amministrazione ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente della notizia di inadempimenti agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui dovessero venire a conoscenza nell'ambito delle attività regolate dal presente Accordo.

Articolo 10

Altri soggetti coinvolti

1. Per il raggiungimento degli obiettivi previsti dall'Accordo il CNR IRPI e il DiSTeGeo potranno avvalersi di altri soggetti tecnico-scientifici, nel rispetto della normativa vigente in materia di acquisizione di beni e servizi. Rimane fermo che tali soggetti contrarranno rapporto solo con il CNR IRPI o il DiSTeGeo, ferma restando ogni esclusiva e diretta responsabilità degli stessi per l'osservanza di ogni normativa vigente nonché, nei confronti dell'Amministrazione per l'esatto adempimento di tutti gli obblighi nascenti del presente Accordo.

Articolo 11

(Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa)

1. Il CNR IRPI, il DiSTeGeo e la Regione si impegnano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Articolo 12

(Utilizzo delle informazioni e diritto d'autore)

1. Ogni forma di pubblicità ed informazione degli studi deve essere programmata e realizzata con il consenso di tutte le parti.
2. Ai risultati conseguiti nell'ambito dell'Accordo si applica la vigente normativa in materia di diritto d'autore.

Articolo 13

(Sicurezza)

1. Compete al CNR IRPI e all'Università di Bari l'attuazione delle misure per la tutela della salute e sicurezza del proprio personale sui luoghi di lavoro previste dalla normativa vigente, comprese quelle relative ai dispositivi di protezione personale e sorveglianza sanitaria. Il CNR IRPI e l'Università di Bari si impegnano a fornire dettagliate informazioni sui rischi esistenti negli ambienti di lavoro di propria



Handwritten signature



competenza e sulle relative misure di prevenzione e protezione di emergenza presenti.

Articolo 14 (Coperture assicurative)

1. Il CNR IRPI e il DiSTeGeo danno atto che il personale ad essi afferente è assicurato contro gli infortuni sul lavoro. Le Parti si impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza, ad integrare le coperture assicurative di cui ai precedenti commi con quelle ulteriori che si rendessero eventualmente necessarie in relazione alle particolari esigenze poste dalle specifiche attività che verranno di volta in volta realizzate.

Articolo 15 (Riservatezza)

1. Il CNR IRPI e il DiSTeGeo si impegnano a mantenere riservate tutte le informazioni, i dati, i programmi e le documentazioni reciprocamente messe a disposizione per la realizzazione di quanto previsto nel presente Accordo. Il CNR IRPI e il DiSTeGeo si autorizzano reciprocamente a riportare notizia della propria partecipazione al progetto complessivo sul proprio materiale divulgativo e pubblicitario.

Articolo 16 (Trattamento dei dati personali)

1. Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo sia informatico, relativi all'espletamento delle attività riconducibili al presente Accordo, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal decreto legislativo 196 del 30 giugno 2003 e al Regolamento UE 679/2016, e al D.lgs. n. 101/2018.

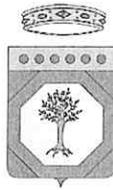
Articolo 17 (Incompatibilità)

1. Le Parti si impegnano a verificare preventivamente la sussistenza di eventuali situazioni di incompatibilità degli esperti e del personale impiegato nelle attività oggetto del presente Accordo. In caso di accertata sussistenza di incompatibilità opereranno le norme previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

Articolo 18 (Norme di salvaguardia e finali)

1. Per quanto non previsto espressamente dall'articolato precedente, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia ed alle Ordinanze emesse dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile.





Articolo 19

(Norme di rinvio, controversie, bollo e registrazione)

1. In relazione ad eventuali controversie, le medesime parti concordano di ricorrere esclusivamente al foro di cui agli artt.6 e seguenti del R.D. n. 1611/33 ed all'art.25 c.p.c.
2. Il presente atto è esente da imposta di bollo e di registrazione, in quanto conserva la natura pubblicistica degli accordi di cui all'art.15, comma 1, della L. n.241/90.
3. Il presente atto viene sottoscritto, esclusivamente, con firma digitale, ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005, come previsto dall'art.15, comma 2 bis, della L. n.241/90.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Per la Regione Puglia, Presidenza della Giunta Regionale, Sezione Protezione Civile
Il Dirigente della Sezione Protezione Civile

Per l'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica, del Consiglio Nazionale delle Ricerche
Il Direttore
Dott. Fausto GUZZETTI

Per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali
Il Rettore
prof. Stefano Bronzini

Il presente Accordo viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale da entrambe le Parti, nel rispetto dei termini e degli adempimenti previsti dall'art. 15, comma 2 bis della Legge 241/90.





Allegato n. 1 all'Accordo tra Regione Puglia, Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Ricerca per la Protezione Idro-geologica e Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per le attività necessarie allo svolgimento degli Studi di Microzonazione Sismica di I, II e III livello e dell'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) degli insediamenti urbani afferenti ad alcuni comuni della Regione Puglia

ELENCO DEI COMUNI INTERESSATI DAGLI STUDI DI MICROZONAZIONE

Provincia di Foggia

- 1 Accadia
- 2 Alberona
- 3 Anzano di Puglia
- 4 Apricena
- 5 Ascoli Satriano
- 6 Biccari
- 7 Bovino
- 8 Cagnano Varano
- 9 Candela
- 10 Carapelle
- 11 Carlantino
- 12 Carpino
- 13 Casalnuovo Monterotaro
- 14 Casalvecchio di Puglia
- 15 Castelluccio dei Sauri
- 16 Castelluccio Valmaggiore
- 17 Castelnuovo della Daunia
- 18 Celenza Valfortore
- 19 Celle di San Vito
- 20 Cerignola
- 21 Chieuti
- 22 Deliceto
- 23 Faeto
- 24 Foggia
- 25 Ischitella
- 26 Isole Tremiti
- 27 Lesina
- 28 Lucera
- 29 Manfredonia



bn



- 30 Mattinata
- 31 Monteleone di Puglia
- 32 Monte Sant'Angelo
- 33 Motta Montecorvino
- 34 Orsara di Puglia
- 35 Orta Nova
- 36 Panni
- 37 Peschici
- 38 Pietramontecorvino
- 39 Poggio Imperiale
- 40 Rignano Garganico
- 41 Rocchetta Sant'Antonio
- 42 Rodi Garganico
- 43 Roseto Valfortore
- 44 San Giovanni Rotondo
- 45 San Marco in Lamis
- 46 San Marco la Catola
- 47 San Nicandro Garganico
- 48 San Paolo di Civitate
- 49 San Severo
- 50 Sant'Agata di Puglia
- 51 Serracapriola
- 52 Stornara
- 53 Stornarella
- 54 Torremaggiore
- 55 Troia
- 56 Vico del Gargano
- 57 Vieste
- 58 Volturara Appula
- 59 Volturino
- 60 Ordona
- 61 Zapponeta

Provincia di Barletta-Andria-Trani

- 1 Andria
- 2 Barletta
- 3 Bisceglie
- 4 Canosa di Puglia
- 5 Margherita di Savoia
- 6 Minervino Murge
- 7 San Ferdinando di Puglia





- 8 Spinazzola
- 9 Trani
- 10 Trinitapoli

Provincia di Bari

- 1 Altamura
- 2 Corato
- 3 Gravina in Puglia
- 4 Poggiorsini
- 5 Ruvo di Puglia
- 6 Terlizzi

Provincia di Taranto

- 1 Castellaneta
- 2 Ginosa
- 3 Laterza
- 4 Massafra
- 5 Mottola
- 6 Palagianello
- 7 Palagiano



gn

Allegato n. 2 all'Accordo di Collaborazione Scientifica del XX/XX/2019 tra Regione Puglia, Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Ricerca per la Protezione Idro-geologica e Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per le attività necessarie allo svolgimento degli Studi di Microzonazione Sismica di I, II e III livello e dell'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) degli insediamenti urbani afferenti ad alcuni comuni della Regione Puglia

PROGRAMMA TECNICO ECONOMICO OPERATIVO TEMPORALE

Premessa

Il presente Programma Tecnico Economico Operativo Temporale (denominato nel seguito PTEOT) specifica le modalità di esecuzione dell'Accordo di Collaborazione Scientifica del XX/XX/2019 tra Regione Puglia, Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Ricerca per la Protezione Idro-geologica (nel seguito denominato CNR - IRPI) e Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (nel seguito denominato DiSTeGeo), per le attività necessarie allo svolgimento degli Studi di Microzonazione Sismica di I, II e III livello e dell'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) degli insediamenti urbani afferenti ad 84 comuni della Regione Puglia. Di tale Accordo il presente PTEOT costituisce parte integrante in forma di allegato tecnico, ed è strutturato secondo le seguenti sezioni:

1. Elenco delle Attività
2. Struttura organizzativa
3. Cronoprogramma
4. Prodotti attesi
5. Piano economico

Nel presente PTEOT sono specificati i compiti che verranno svolti dalle parti firmatarie di questo Accordo, nonché le attività che dovranno essere svolte dai Comuni e dai loro affidatari per il completamento degli Studi oggetto dell'Accordo. A tal proposito, si specifica che questi ultimi (soggetti affidatari dei Comuni) sono i soggetti responsabili della consegna dei prodotti finali degli studi di Microzonazione Sismica per i Comuni di riferimento, nello specifico rappresentati dalle Carte di Microzonazione Sismica di livello 3 corredate da apposita relazione descrittiva riassuntiva degli studi condotti.

1. Elenco delle Attività

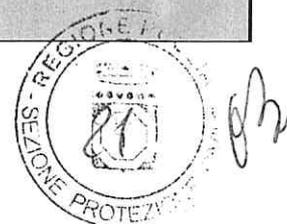
Nella seguente tabella si riportano le attività programmate per lo svolgimento degli studi di cui al presente Accordo, includendo sia quelle di pertinenza dei soggetti che costituiscono il Gruppo di Lavoro con funzione di coordinamento e supporto tecnico-scientifico alle suddette attività (CNR - IRPI e DiSTeGeo), sia quelle di pertinenza della Regione (evidenziate in Tabella 1 in grigio chiaro), sia quelle di pertinenza di soggetti esterni a questo Accordo, quali i Comuni interessati ed i rispettivi affidatari (evidenziate in Tabella 1 in grigio scuro).



[Handwritten signature]

Tabella 1

A1	Coordinamento e gestione del progetto
A1.1	Consegna dei dati pregressi e trasferimento fondi al Gruppo di Lavoro IRPI-DiSTGeo
A1.2	Analisi dei dati pregressi e aggiornamento del PTEOT
A1.3	Selezione del personale esterno che integrerà il gruppo di lavoro
A1.4	Trasferimento fondi ai Comuni da parte della Regione
A1.5	Affidamento incarico ai professionisti da parte dei Comuni
A1.6	Monitoraggio delle attività di progetto per la verifica del raggiungimento dei risultati attesi.
A1.7	Verifica di conformità degli studi di microzonazione sismica con gli ICMS (2008) e successive integrazioni
A1.8	Relazione tecnico-scientifica finale
A2	Predisposizione di strumenti di base per le attività di progetto
A2.1	Revisione e aggiornamento degli abachi per la microzonazione di livello 2
A2.2	Supporto alla Regione nella revisione ed aggiornamento dei prodotti della microzonazione di livello 1
A2.3	Analisi dei dati sismologici esistenti e definizione dell'input sismico per le analisi numeriche di risposta sismica locale (1D e 2D)
A2.4	Stesura di protocolli di acquisizione dati e disciplinari di incarico per l'affidamento delle attività di microzonazione
A2.5	Revisione ed aggiornamento dei prodotti della microzonazione di livello 1
A3	Formazione dei soggetti affidatari
A3.1	Predisposizione del materiale didattico per la formazione dei soggetti affidatari
A3.2	Organizzazione e realizzazione di corsi formativi per il personale dei soggetti istituzionali coinvolti e per i soggetti affidatari delle attività di microzonazione
A3.3	Partecipazione ai corsi di formazione da parte del personale dei soggetti istituzionali coinvolti e dei soggetti affidatari delle attività di microzonazione.
A4	Supporto alla Regione per le attività dei soggetti affidatari
A4.1	Supporto alla Regione per le attività dei soggetti affidatari nella pianificazione delle indagini finalizzate agli studi di MS
A4.2	Supporto alla Regione per la verifica della tempistica e dei risultati dei soggetti affidatari durante le attività di rilevamento, analisi dei dati e definizione del modello geologico di sottosuolo
A4.3	Supporto alla Regione per la verifica della tempistica e dei risultati dei soggetti affidatari durante le attività di prospezione geofisica e definizione del modello geofisico del sottosuolo
A4.4	Supporto alla Regione per la verifica della tempistica e dei risultati dei soggetti affidatari per la realizzazione delle analisi di risposta sismica locale monodimensionale (1D)
A4.5	Supporto alla Regione per la verifica della tempistica e dei risultati dei soggetti affidatari durante la fase di predisposizione dei prodotti cartografici con l'utilizzo di strumenti software
A.5	Acquisizione e analisi di dati geologici e geofisici e predisposizione dei prodotti cartografici
A5.1	Pianificazione ed esecuzione delle indagini finalizzate agli studi di MS



A5.2	Rilevamento e analisi dei dati geologici, di prospezione geofisica e definizione del modello litologico tecnico del sottosuolo
A5.3	Realizzazione delle analisi di risposta sismica locale monodimensionale (1D)
A5.4	Predisposizione dei prodotti cartografici con l'utilizzo di strumenti software e realizzazione della Carta di Microzonazione Sismica di livello 3
A.6	Modellazioni numeriche avanzate
A.6.1	Prove geotecniche di laboratorio per la definizione delle proprietà fisiche e meccaniche dei terreni, sia statiche che dinamiche, necessarie per modellazioni numeriche avanzate della risposta di sito.
A.6.2	Analisi numeriche avanzate di risposta sismica locale (1D - 2D), con elaborazione dei risultati in termini di fattori di amplificazione e spettri di risposta elastici in accelerazione.
A.7	Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza
A7.1	Supporto all'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza.
A7.2	Esecuzione dell'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza.

2. Struttura Organizzativa

Le attività di cui alla sezione 1 del presente PTEOT di pertinenza del CNR IRPI e del DiSTGeo saranno svolte a cura delle Unità Operative (UO) di seguito specificate. Per ognuna delle UO specificate sarà individuato un responsabile. Le attività di pertinenza della Regione Puglia, delle Amministrazioni Comunali e dei loro soggetti affidatari saranno svolte secondo modalità definite dai soggetti istituzionali coinvolti.

Tabella 2 - CNR IRPI

Codice	Denominazione	N° contratti	Compiti (con riferimento alla Tab. 1)
UO_IRPI_1	Coordinamento, gestione e formazione	1	A1.2- A1.3 - A1.7 - A1.8 - A2.4 - A3.1 - A3.2
UO_IRPI_2	Supporto geomorfologico ai soggetti affidatari	2	A2.2 - A4.1 - A4.2
UO_IRPI_3	Modellazioni numeriche e supporto ai soggetti affidatari per la CLE	3	A4.4 - A6.1 - A6.2 - A7.1

Tabella 3 - DiSTeGeo UNIBA

Codice	Denominazione	N° contratti	Compiti (con riferimento alla Tab. 1)
UO_UNIBA_1	Coordinamento, gestione e formazione	1	A1.2 - A1.3 - A1.7 - A1.8 - A2.4 - A3.1 - A3.2
UO_UNIBA_2	Predisposizione strumenti di base	1	A2.2 - A2.3
UO_UNIBA_3	Supporto alla Regione per la verifica della tempistica e dei risultati ottenuti dai soggetti affidatari in ambito geologico	3	A4.1 - A4.2
UO_UNIBA_4	Supporto alla Regione per la verifica della tempistica e dei risultati ottenuti dai soggetti	1	A4.1 - A4.2 - A4.5



	affidatari in ambito geomorfologico		
UO_UNIBA_5	Supporto alla Regione per la verifica della tempistica e dei risultati ottenuti dai soggetti affidatari in ambito geofisico	2	A4.1 - A4.3
UO_UNIBA_6	Laboratorio geotecnico	1	A6.1



B

		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30								
A4	A4.1	Supporto alla pianificazione indagini per i 12 comuni pilota	UO_UNIBA_3-4-5																																				
	A4.1	Supporto alla pianificazione indagini per il secondo set di 36 comuni	UO_UNIBA_3-4-5																																				
	A4.2	Supporto alla pianificazione indagini per il terzo set di 36 comuni	UO_UNIBA_3-4-5																																				
	A4.2	Supporto geologico per i 12 comuni pilota	UO_UNIBA_3-4																																				
	A4.2	Supporto geologico per il secondo set di 36 comuni	UO_UNIBA_3-4																																				
	A4.2	Supporto geologico per il terzo set di 36 comuni	UO_UNIBA_3-4																																				
	A4.3	Supporto geofisico per i 12 comuni pilota	UO_UNIBA_5																																				
	A4.3	Supporto geofisico per il secondo set di 36 comuni	UO_UNIBA_5																																				
	A4.3	Supporto geofisico per il terzo set di 36 comuni	UO_UNIBA_5																																				
	A4.4	Supporto alla modellazione 1D per i 12 comuni pilota	UO_IRPI_3																																				
	A4.4	Supporto alla modellazione 1D per il secondo set di 36 comuni	UO_IRPI_3																																				
	A4.4	Supporto alla modellazione 1D per il terzo set di 36 comuni	UO_IRPI_3																																				
	A4.5	Supporto alla produzione delle carte per i 12 comuni pilota	UO_UNIBA_4																																				
	A4.5	Supporto alla produzione delle carte per il secondo set di 36 comuni	UO_UNIBA_4																																				
	A4.5	Supporto alla produzione delle carte per il terzo set di 36 comuni	UO_UNIBA_4																																				
A5	Acquisizione dati e preparazione delle carte di microzonazione																																						
	A5.1	Pianificazione delle indagini per i 12 comuni pilota	Affidatari																																				
	A5.1	Pianificazione delle indagini per il secondo set di 36 comuni	Affidatari																																				
	A5.1	Pianificazione delle indagini per il terzo set di 36 comuni	Affidatari																																				
	A5.2	Definizione del modello litologico tecnico per i 12 comuni pilota	Affidatari																																				
	A5.2	Definizione del modello litologico tecnico per il secondo set di 36 comuni	Affidatari																																				
	A5.2	Definizione del modello litologico tecnico per il terzo set di 36 comuni	Affidatari																																				
	A5.3	Modellazione 1D della risposta sismica per i 12 comuni pilota	Affidatari																																				
	A5.3	Modellazione 1D della risposta sismica per il secondo set di 36 comuni	Affidatari																																				
	A5.3	Modellazione 1D della risposta sismica per il terzo set di 36 comuni	Affidatari																																				
	A5.4	Produzione delle carte di microzonazione per i 12 comuni pilota	Affidatari																																				
	A5.4	Produzione delle carte di microzonazione per il secondo set di 36 comuni	Affidatari																																				
	A5.4	Produzione delle carte di microzonazione per il terzo set di 36 comuni	Affidatari																																				
	A6	Modellazioni numeriche avanzate																																					
		A6.1	Prove geotecniche per i 12 comuni pilota	UO_IRPI_3																																			
A6.1		Prove geotecniche per il secondo set di 36 comuni	UO_UNIBA_6																																				
A6.1		Prove geotecniche per il terzo set di 36 comuni	UO_UNIBA_6																																				
A6.2		Analisi di risposta sismica avanzate 1D-2D per i 12 comuni pilota	UO_IRPI_3																																				
A6.2		Analisi di risposta sismica avanzate 1D-2D per il secondo set di 36 comuni	UO_IRPI_3																																				
A6.2		Analisi di risposta sismica avanzate 1D-2D per il terzo set di 36 comuni	UO_IRPI_3																																				
A7		Analisi della CLE																																					
		A7.1	Supporto all'analisi della CLE per i 12 comuni pilota	UO_IRPI_3																																			
		A7.1	Supporto all'analisi della CLE per il secondo set di 36 comuni	UO_UNIBA_6																																			
		A7.1	Supporto all'analisi della CLE per il terzo set di 36 comuni	UO_UNIBA_6																																			
		A7.2	Esecuzione dell'analisi della CLE per i 12 comuni pilota	UO_IRPI_3																																			
		A7.2	Esecuzione dell'analisi della CLE per il secondo set di 36 comuni	UO_UNIBA_6																																			



Handwritten signature or initials.

4. Prodotti attesi

I prodotti attesi sono quelli indicati con riferimento alle attività da cui derivano, secondo il piano di attività esposto in Tabella 1, e con la tempistica prevista dal cronoprogramma, sopra esposto.

Tabella 4

Prodotti	Mese	UO responsabile	Titolo
P_A2.4a	2	UO_IRPI_1 UO_UNIBA_1	Protocolli di acquisizione dati
P_A2.4b	2	UO_IRPI_1 UO_UNIBA_1	Disciplinari di incarico per gli affidatari
P_A3.1	2	UO_IRPI_1 UO_UNIBA_1	Materiale didattico
P_A1.2a	3	UO_IRPI_1 UO_UNIBA_1	Report sull'analisi dei dati pregressi per i 12 comuni pilota
P_A1.2b	3	UO_IRPI_1 UO_UNIBA_1	Primo aggiornamento del PTEOT
P_A2.1	4	Regione	Abachi per la microzonazione di 2° livello
P_A2.3a	6	UO_UNIBA_2	Report sull'analisi dei dati sismologici e input sismico per modellazione nei 12 comuni pilota
P_A2.5a	7	Affidatari	Aggiornamento microzonazione di livello 1 per i 12 comuni pilota
P_A6.1a	9	UO_UNIBA_1 UO_IRPI_1	Risultati prove geotecniche per i 12 comuni pilota
P_SAL1	10	UO_IRPI_1 UO_UNIBA_1	Resoconto del monitoraggio delle attività di progetto
P_A1.2c	10	UO_IRPI_1 UO_UNIBA_1	Report sull'analisi dei dati pregressi per i 36 comuni del secondo set
P_A6.2a	10	UO_IRPI_3	Risultati delle analisi di risposta sismica 1D-2D per i 12 comuni pilota
P_A5.4a	11	Affidatari	Documentazione finale dei risultati della microzonazione dei 12 comuni pilota
P_A1.6a	12	UO_IRPI_1 UO_UNIBA_1	Report sulla verifica di conformità delle carte di microzonazione dei 12 comuni pilota
P_A7.2a	12	Affidatari	Relazione della CLE per i 12 comuni pilota
P_A2.3b	13	UO_UNIBA_2	I Report sull'analisi dei dati sismologici e input sismico per modellazione nei 32 comuni del secondo set
P_A2.5b	14	Affidatari	Aggiornamento microzonazione di livello 1 per i 32 comuni del secondo set
P_A1.2d	15	UO_IRPI_1 UO_UNIBA_1	Secondo aggiornamento del PTEOT
P_A6.1b	18	UO_UNIBA_1 UO_IRPI_1	Risultati prove geotecniche per i 32 comuni del secondo set
P_A1.2e	19	UO_IRPI_1 UO_UNIBA_1	Report sull'analisi dei dati pregressi per i 36 comuni del terzo set
P_A6.2b	19	UO_IRPI_3	Risultati delle analisi di risposta sismica 1D-2D per i 32 comuni del secondo set
P_A5.4b	20	Affidatari	Documentazione finale dei risultati della microzonazione dei 32 comuni del secondo set
P_SAL2	20	UO_IRPI_1 UO_UNIBA_1	Resoconto del monitoraggio delle attività di progetto



P_A1.6b	21	UO_IRPI_1 UO_UNIBA_1	Report sulla verifica di conformità delle carte di microzonazione dei 32 comuni del secondo set
P_A7.2b	21	Affidatari	Relazione della CLE per i 22 comuni del secondo set
P_A2.3c	22	UO_UNIBA_2	Report sull'analisi dei dati sismologici e input sismico per modellazione nei 32 comuni del terzo set
P_A2.5c	24	Affidatari	Aggiornamento microzonazione di livello 1 per i 32 comuni del terzo set
P_SAL3	24	UO_IRPI_1 UO_UNIBA_1	Resoconto del monitoraggio delle attività di progetto
P_A6.1c	28	UO_UNIBA_1 UO_IRPI_1	Risultati prove geotecniche per i 32 comuni del terzo set
P_A6.2c	29	UO_IRPI_3	Risultati delle analisi di risposta sismica 1D-2D per i 32 comuni del terzo set
P_A5.4c	29	Affidatari	Documentazione finale dei risultati della microzonazione dei 32 comuni del terzo set
P_A1.6c	30	UO_IRPI_1 UO_UNIBA_1	Report sulla verifica di conformità delle carte di microzonazione dei 32 comuni del secondo set
P_A7.2c	30	Affidatari	Relazione della CLE per i 22 comuni del secondo set
P_A1.7	30	UO_IRPI_1 UO_UNIBA_1	Relazione tecnico-scientifica finale

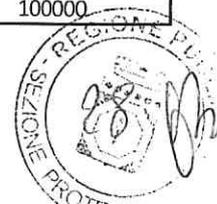


5. Piano economico

Il piano economico presentato in Tabella 5 quota i costi stimati per le attività elencate in Tabella 1 che verranno svolte dalle unità operative CNR IRPI (vedi Tabella 2) e DiSTeGeo (vedi Tabella 3). I costi indicati derivano da quelli preventivati per: a) costo del tempo/uomo impegnato dal personale strutturato presso il CNR IRPI e il DiSTeGeo; b) attivazione di 6 contratti, da parte dall'IRPI CNR, e di 9 contratti, da parte del DiSTeGeo, stipulati con personale esterno; c) acquisto o nolo di strumentazione e software necessari allo svolgimento delle attività programmate; d) nolo di veicoli per lo svolgimento di attività di campo; e) acquisto di materiali necessari allo svolgimento delle attività programmate; f) spese generali.

Tabella 5

A1	Coordinamento e gestione del progetto	DiSTeGeo - UNIBA	CNR - IRPI
A1.2	Analisi dei dati pregressi e aggiornamento del PTEOT	40000	40000
A1.3	Selezione del personale esterno che integrerà il gruppo di lavoro	5000	5000
A1.5	Monitoraggio delle attività di progetto per la verifica del raggiungimento dei risultati attesi.	20000	20000
A1.6	Verifica di conformità degli studi di microzonazione sismica con gli ICMS (2008) e successive integrazioni	30000	30000
A1.7	Relazione tecnico-scientifica finale	10000	10000
Totale A1		105000	105000
A2	Predisposizione di strumenti di base per le attività di progetto		
A2.2	Revisione ed aggiornamento delle MOPS derivate dalla microzonazione di livello 1	163000	32000
A2.3	Analisi dei dati sismologici esistenti e definizione dell'input sismico per le analisi numeriche di risposta sismica locale (1D e 2D)	20000	
A2.4	Stesura di protocolli di acquisizione dati e disciplinari di incarico per l'affidamento delle attività di microzonazione	10000	10000
Totale A2		193000	42000
A3	Formazione dei soggetti affidatari		
A3.1	Predisposizione del materiale didattico per la formazione dei soggetti affidatari	2000	2000
A3.2	Organizzazione e realizzazione di corsi formativi per il personale dei soggetti istituzionali coinvolti e per i soggetti affidatari delle attività di microzonazione	5000	5000
Totale A3		7000	7000
A4	Affiancamento e supporto ai soggetti affidatari		
A4.1	Supporto ai soggetti affidatari per la pianificazione delle indagini finalizzate agli studi di MS	20000	20000
A4.2	Affiancamento e supporto ai soggetti affidatari durante le attività di rilevamento, analisi dei dati e definizione del modello geologico di sottosuolo	215000	60000
A4.3	Affiancamento e supporto ai soggetti affidatari durante le attività di prospezione geofisica e definizione del modello geofisico del sottosuolo	120000	
A4.4	Affiancamento e supporto ai soggetti affidatari per la realizzazione delle analisi di risposta sismica locale monodimensionale (1D)		20000
A4.5	Supporto ai soggetti affidatari durante la fase di predisposizione dei prodotti cartografici con l'utilizzo di strumenti software	20000	
Totale A4		375000	100000



A.6	Modellazioni numeriche avanzate		
A.6.1	Prove geotecniche di laboratorio per la definizione delle proprietà fisiche e tecniche dei terreni, sia statiche che dinamiche, necessarie per modellazioni numeriche avanzate della risposta di sito.	60000	6000
A.6.2	Analisi numeriche avanzate di risposta sismica locale (1D - 2D), con elaborazione dei risultati in termini di fattori di amplificazione e spettri di risposta elastici in accelerazione.		470000
Totale A6		60000	476000
A.7	Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza		
A7.1	Supporto all'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza.		70000
Totale A7		0	70000
TOTALE		740000	800000



fh